

# di Venezia e Mestre

# la Nuova

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

FONDAZIONE THINK TANK NORD EST

## Venti idee contro la burocrazia

### «Il male oscuro del Paese»

Venti proposte generali e 91 specifiche. È l'esito del documento della **Fondazione Think Tank Nord Est**, inviato alla Ministra per la Pubblica amministrazione Fabiana Dadone, risultato di uno studio condotto dalla stessa fondazione con l'Osservatorio conti pubblici italiani diretto da Carlo Cottarelli, con l'audizione di oltre 100 imprese per individuare le principali criticità legate agli adempi-

menti burocratici e avanzare possibili soluzioni. Le richieste di semplificazione si concentrano in particolar modo intorno a edilizia e fisco, affiancate dalle indicazioni per agevolare l'attività delle imprese, favorendo il dialogo con la pubblica amministrazione. Parlando di costruzioni, c'è la richiesta di eliminare l'obbligo di conservare in cantiere tutti i documenti inerenti l'ordinaria attività d'im-

presa, la liberalizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria leggera, l'eliminazione del vincolo ambientale per le ristrutturazioni senza modifiche volumetriche. In materia di appalti pubblici, la riduzione del numero delle stazioni appaltanti, semplificando la partecipazione delle imprese sviluppando portali unificati almeno su base regionale. Ancora, le imprese lamentano i li-

velli elevati di tassazione, oltre alla complessità del sistema fiscale, con le proposte dunque di rendere annuale la periodicità dell'esterometro, di accorpate il modello 770 e la certificazione unica, di semplificare la compilazione del prospetto sugli aiuti di Stato e di definire fino a otto casistiche standard a livello nazionale quanto ad aliquote, detrazioni e riduzioni Imu (proposta 68). Il documento guarda poi al turismo, con la richiesta di semplificazioni amministrative: riproporzionare le attività formative per gli stagionali, eliminare le verifiche sull'antiriciclaggio nelle compravendite immobiliari e istituire un'unica comunicazione delle presenze turistiche alle pubbli-

che amministrazioni interessate. Ancora, si propone l'introduzione dell'impegnativa digitale, eliminando l'obbligo di consegna delle impegnative cartacee alle Usl da parte degli stabilimenti termali. «La burocrazia è il male oscuro di questo Paese e tutte le imprese si scontrano

**Il presidente Ferrarelli**  
«Un costo che non ci possiamo permettere in una fase così difficile»

quasi ogni giorno con procedure complesse, moduli ridondanti, regole inutili» il commento di Antonio Ferrarelli, presidente della **Fonda-**

**zione Think Tank Nord Est.** «È un costo che non ci possiamo permettere, soprattutto in un momento difficile come questo, in cui servono tempi certi e adempimenti semplici. Ridurre la burocrazia vuol dire liberare le energie delle imprese. È una riforma fondamentale per far ripartire l'economia e infatti stiamo lavorando direttamente con i Comuni per ridurre i tempi di approvazione delle pratiche e snellire gli iter autorizzativi. Il rischio è di non poter accedere a vantaggi fiscali come l'ecobonus 110%. La priorità è agevolare gli investimenti delle imprese, altrimenti fra qualche mese l'impatto della crisi sarà peggiore». —